



Aderente a

Prot n. del 10/02/2020

raccomandata pec: dgprev@postacert.sanita.it

nota mail: segr.dgprev@sanita.it

al Direttore Generale della prevenzione sanitaria

Dott. Claudio D'Amario

Viale Giorgio Ribotta n. 5

00144 **Roma** (RM)

E p.c.

raccomandata pec: seggen@postacert.it

nota mail: seggen@postacert.it

al Segretario Generale del Ministero della Salute

Dott. Giuseppe Ruocco

Viale Giorgio Ribotta n. 5

00144 **Roma** (RM)

Oggetto: richiesta di incontro relativa alla efficacia delle misure adottate in relazione al Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico ed istanza di accesso agli atti.

Egregio Direttore,

Le scrivo in qualità di Presidente della Associazione Nazionale SAPAR il più rappresentativo organismo a livello nazionale che dal 1962 raduna i gestori di apparecchi per il gioco lecito, soggetti che, attraverso le loro attività, si quantificano in 5.000 piccole e medie imprese dando occupazione a 150.000 lavoratori e le rispettive aziende di costruzione e produzione per chiederLe, essendo Lei il Presidente *dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave* innanzitutto un incontro relativo alla reale efficacia

Via Antonio Salandra 1/A
00187 Roma

tel 06 4402718
06 4403686

fax 06 4403756

segretario@sapar.info
www.sapar.it

C.F. 00656080587



Aderente a

delle normative locali in materia di distanze minime dai luoghi sensibili nell'ottica della lotta al fenomeno della Dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico.

Ciò in considerazione del fatto che l'Osservatorio Nazionale da Lei presieduto, istituito nel 2015 presso il Ministero della Salute, ha tra le sue finalità precipue proprio la verifica dell'efficacia delle misure volte alla prevenzione del fenomeno in esame.

D'altra parte da più parti, anche autorevoli, si sono registrati interventi che hanno sottolineato come lo strumento del "distanziometro" comporti la migrazione dell'utenza verso forme di gioco illegale o comunque verso altre forme di gioco nella maggior parte dei casi non interessate dalle normative in questione (ad esempio è intervenuta in proposito anche la relazione al Bilancio dello Stato 2018 della Corte dei Conti nella quale si legge: Vol.I Tomo I cap. 3.6-Pag. 121-122 *"La riduzione del numero degli apparecchi da intrattenimento stabilita dalle norme nazionali, unita all'inasprimento delle limitazioni di distanze da luoghi sensibili e degli orari di gioco da parte di norme regionali e locali, ha determinato una contrazione del mercato legale e un probabile incremento dei fenomeni illegali."*).

Anche l'Eurispes ha più volte rimarcato come la normativa sulle distanze minime dai luoghi sensibili determini la migrazione dell'utenza verso altre forme di gioco o comunque non sia efficace nei confronti del giocatore realmente patologico che come tale è disposto a spostarsi verso le "locations" dove il gioco è consentito (Perizia del Dott.Pozzi riportata nel rapporto Eurispes sull'applicazione del Distanziometro nella regione Puglia) mentre dal rapporto 2017/2018 del Cnr di Pisa risulta che il gioco a mezzo apparecchi awp figura solo all'ottavo posto tra le forme di gioco più aggressive tra la popolazione maschile tra i 15 ed i 64 anni ed all'ottavo tra quella femminile nella stessa fascia di età.

Le suddette considerazioni assumono validità ancora maggiore ove si consideri che ogni anno viene fissata con decreto del Ministero della Salute l'entità del fondo da ripartire ad ogni Regione per la lotta al DGA (100 milioni per il biennio 2018-2019) e dunque lo stabilire l'efficacia reale degli strumenti in questione assume anche una

Via Antonio Salandra 1/A
00187 Roma

tel 06 4402718
06 4403686

fax 06 4403756

segretario@sapar.info
www.sapar.it

C.F. 00656080587



Aderente a

valenza legata all'impiego efficace delle risorse pubbliche.

Si segnala inoltre che rispetto al momento dell'adozione della legge il contesto normativo è mutato in quanto numerose regioni che avevano inizialmente adottato misure simili hanno poi adottato provvedimenti correttivi, si pensi alla Liguria, all'Abruzzo, alle Marche ed alla Puglia, tutti esempi di come il "distanziometro" sia considerato uno strumento quanto meno meritevole di revisione.

Premesso che la scrivente Associazione ha già formalizzato istanza di accesso agli atti a tutte le Aziende Sanitarie presenti sul territorio nazionale avendo avuto solo in minima parte riscontro dalle medesime, con la presente si chiede dunque se l'Osservatorio sia in possesso di dati e/o rapporti che certifichino i benefici che il "distanziometro" ha apportato da quando è stato introdotto nelle varie Regioni (in particolare i dati sui giocatori problematici e patologici dal 2012 differenziati per tipologia di gioco). La scrivente Associazione ha pertanto un interesse diretto concreto ed attuale a visionare i dati di cui sopra essendo anche la maggiore entità rappresentativa di settore a livello nazionale. Con la presente non si richiede inoltre una elaborazione di dati ma solo la trasmissione di informazioni già in possesso del Ministero.

Dunque, con la presente, sono gentilmente a chiederLe la fissazione di un incontro nell'ottica della prevenzione e della tutela del giocatore ed a formalizzare istanza di accesso agli atti ex art.22 L. 241/90 relativa ai dati complessivi sugli utenti in carico al Servizio Sanitario Nazionale per disturbi da Gioco d'Azzardo Patologico nonché divisi per tipologia di gioco.

In attesa di un gentile riscontro, porgo i più cordiali saluti.

Roma, 13 Febbraio 2020

Il Presidente Nazionale SAPAR

Domenico Distante

(tel. mobile 337/825289)

Via Antonio Salandra 1/A
00187 Roma

tel 06 4402718
06 4403686

fax 06 4403756

segretario@sapar.info
www.sapar.it

C.F. 00656080587